




FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO

Costituzione della SGR
Milano, 18 marzo 2010

*Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro*








16 dicembre	Partenza del progetto e costituzione dello <i>Steering Committee</i>
15 gennaio	Prima riunione dello <i>Steering Committee</i>
18 marzo	Costituzione della SGR con sede a Milano

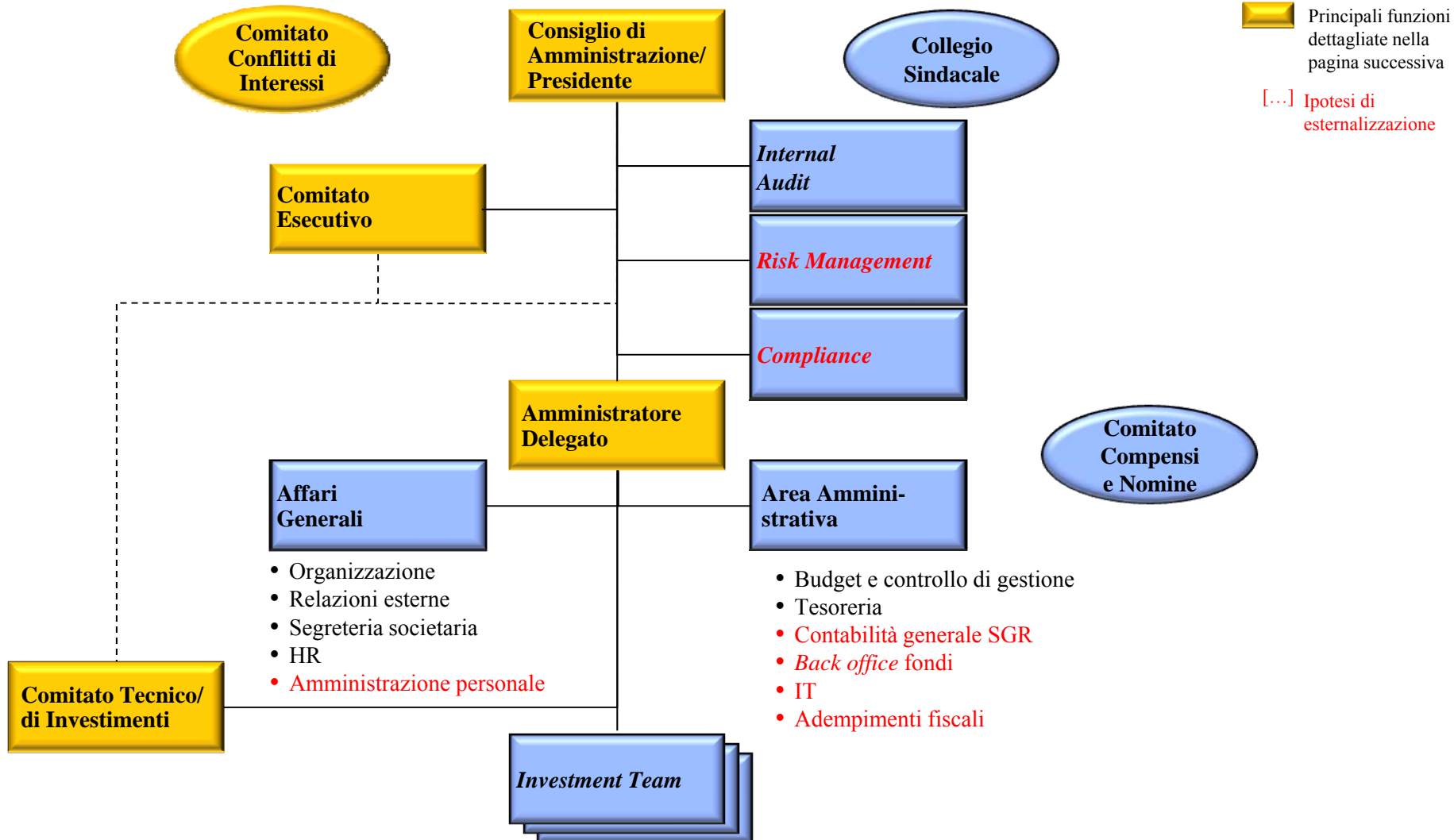
In questi mesi, lo *Steering Committee*, con l'*advisor* legale Prof. Gregorio Gitti, ha definito:

- Nome e logo della società (“Fondo Italiano di Investimento SGR” )
- Statuto societario
- *Corporate governance* della SGR
- *Value proposition* del Fondo
- Società di revisione (Reconta Ernst & Young)
- Principali modalità di selezione delle imprese

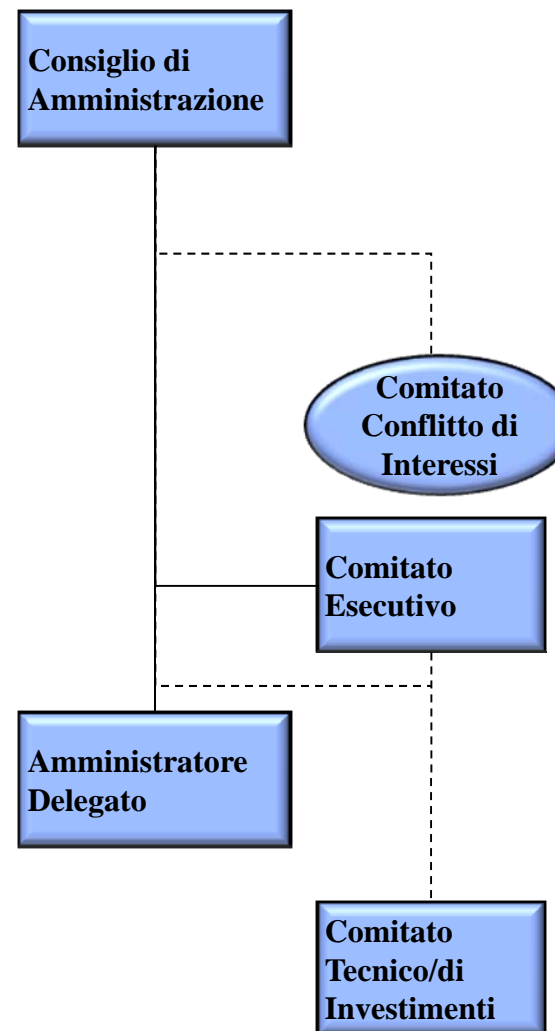
- **7 soci paritetici**, con la medesima partecipazione nella SGR ed i medesimi diritti amministrativi e finanziari

- Al fine di gestire in modo differenziato i **diversi interessi finanziari dei soci**, si interverrà sulle modalità di **strutturazione del carried interest**

Soci	Capitale versato	Percentuale di possesso
 <i>Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>	0,5 mln €	~14,3%
	0,5 mln €	~14,3%
	0,5 mln €	~14,3%
	0,5 mln €	~14,3%
	0,5 mln €	~14,3%
	0,5 mln €	~14,3%
	0,5 mln €	~14,3%
Capitale SGR	3,5 mln €	100%



Schema



Principali funzioni

- Strategie di indirizzo generale e *asset allocation* strategica
- Definizione del *business plan* e del *budget* annuale di spesa
- Approvazione operazioni di investimento e disinvestimento
- Determinazione poteri di delega
- Approvazione processi di investimento e verifica periodica della loro adeguatezza
- Individuazione e valutazione del *Management Team*
- Nomina degli *advisor*
- Verifica le performance del Fondo
- Definizione e adozione di misure interne idonee ad assicurare che le operazioni in potenziale conflitto di interessi siano compiute in modo trasparente e nel rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale
- Approvazione operazioni di investimento e disinvestimento per importi inferiori a una certa soglia secondo delega del CdA (e comunque, per Statuto, non superiori a 10 milioni di euro)
- Rappresentanza della società in caso di assenza o impedimento del Presidente
- Coordinamento del *core business* della società
- Presentazione delle operazioni agli organi deliberanti
- Esecuzione delle direttive del CdA
- Analisi dei progetti di investimento/disinvestimento presentati dagli *Investment Team*
- Pareri obbligatori non vincolanti per gli organi deliberanti

Composizione

- 11 membri:
 - 7 consiglieri in rappresentanza dei 7 soci sottoscrittori della SGR
 - 1 Amministratore Delegato
 - 3 consiglieri indipendenti (tra cui il Presidente)
- Membri rappresentanti dei soci non investitori e/o membri indipendenti
- Fino a 7 membri tra cui l'AD, i consiglieri espressione dei 4 soci investitori e, eventualmente, fino ad un massimo di 2 consiglieri indipendenti
- -
- Amministratore Delegato e, principalmente, esponenti *senior* degli *Investment Team*

Marco Vitale (Presidente)	Economista d'impresa, fondatore e presidente della Vitale Novello & Co.
Cesare Buzzi-Ferraris	Managing Director Corporate Finance Advisory UniCredit
Fabio Cané	Head of Investment Banking Intesa Sanpaolo
Gianfranco Carbonato	Presidente dell'Unione Industriale di Torino
Guido Corbetta	Professore Ordinario Dipartimento di Management Università L. Bocconi
Anna Gervasoni	Direttore Generale A.I.F.I. e Professore Associato presso l'Università Carlo Cattaneo di Castellanza – LIUC
Lorenzo Gorgoni	Consigliere Banca MPS
Anna Molinotti	Responsabile Partecipazioni Cassa Depositi e Prestiti
Andrea Montanino	Dirigente Generale MEF – Dipartimento del Tesoro
Giovanni Sabatini	Direttore Generale ABI

Amministratore Delegato: Gabriele Cappellini

Sindaci effettivi	
Angelo Provasoli (Presidente)	Professore Ordinario di Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda presso l'Università L. Bocconi
Stefania Chiaruttini	Dottore commercialista, socia dello Studio Chiaruttini & Associati
Marco Tani	Dottore Commercialista, socio Studio Vanni Tani Ianiro

Sindaci supplenti	
Cristina Rivolta	Dottore commercialista, socia dello Studio Chiaruttini & Associati
Alessandra Sartore	Dirigente Generale MEF – Dipartimento RGS

Punti chiave

Oggetto

- **SGR** per la gestione di un **fondo chiuso** con **dotazione** iniziale di **1 miliardo di euro**, che potrebbe poi specializzarsi per comparti o aree

Durata

- Durata complessiva fino a **15 anni**
 - 5 anni per la fase di investimento più 1 anno di estensione
 - 7 per la fase di disinvestimento più 2 anni di estensione

Target

- **Imprese italiane in fase di sviluppo** e con **ambizioni di crescita** interna ed esterna con un **fatturato compreso tra 10 e 100 milioni di euro**
- Potenziale di circa **15 mila imprese** (di cui 10 mila manifatturiere)

Punti chiave

Descrizione

Profilo di rischio

- **Rischio assumibile dal Fondo** tendenzialmente **inferiore** a quello medio degli altri fondi
 - Rischio **finanziario**: contenuto (ad es. no operazioni di *leveraged buyout* e moderato ricorso ad altre operazioni a leva quali *management buyout* o *family buyout*)
 - Rischio **industriale**: anche superiore a quello medio, in considerazione di:
 - ✓ maggiore durata dell'investimento (ove necessario per la realizzazione del progetto industriale). Si ipotizza un *holding period* medio di 7 anni
 - ✓ investimento anche in settori maturi/a minore crescita prospettica
 - ✓ maggiore flessibilità nella strutturazione dell'*exit*

Profilo di rendimento

- **Rendimento atteso** tendenzialmente **inferiore** rispetto ai rendimenti tradizionali del *private equity*
- Nel caso di **intervento indiretto con altri investitori** (Fondo di fondi) da valutare possibile modalità di differenziazione in termini di rendimento (ad es. *cap*)

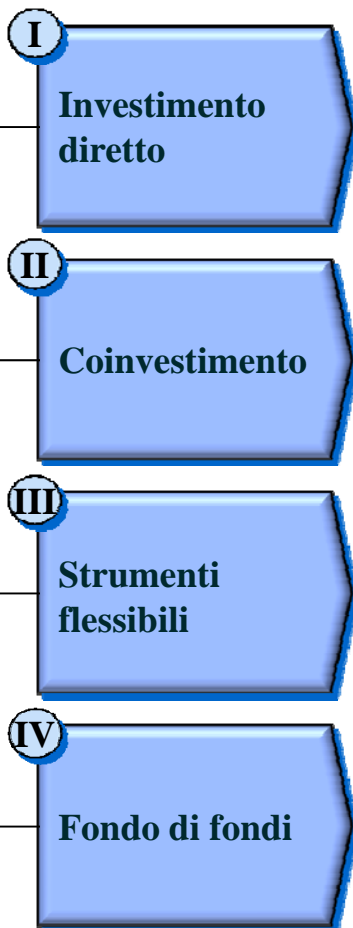
Modalità di intervento

- **Flessibilità** di impiego del patrimonio del Fondo attraverso i seguenti strumenti:
 - Investimento diretto
 - Coinvestimento
 - Strumenti flessibili
 - Fondo di fondi
- **Obiettivo istituzionale** di poter operare **in modo significativo** con **interventi diretti** per **supportare lo sviluppo** di aziende, anche in una logica di **favorire aggregazioni**
- Necessità di realizzare **rapidamente gli investimenti** e rendere **economicamente sostenibile** la **struttura** del Fondo (attraverso un dimensionamento non eccessivo) potranno far esaminare schemi di *asset allocation* più efficienti (ad es. investimento indiretto come Fondo di fondi)

Possibili opzioni strategiche

Descrizione

Il Fondo opererà in **quattro modi complementari**, con un'ottica di **medio periodo**



- **Ingressi diretti di minoranza nel capitale**, a condizione che l'investimento avvenga in imprese con fatturato superiore a una certa soglia (indicativamente, 20-30 milioni di euro)
- **Ingressi diretti di minoranza in coinvestimento con altri fondi** specializzati su aziende aventi i requisiti di eleggibilità richiesti dal regolamento del Fondo Italiano di Investimento
- **Operatività diretta** tramite strumenti quali **finanziamenti subordinati convertibili o convertendi** e **prestiti partecipativi**
- **Investimento in fondi già esistenti** che condividano esplicitamente nei loro regolamenti gli obiettivi del Fondo Italiano di Investimento

Identificazione sede	Aprile
Predisposizione Regolamento del Fondo	Inizio maggio
Approvazione SGR e Fondo da Banca d'Italia e Consob	Inizio settembre
Identificazione <i>team</i>	Inizio settembre
<i>First closing</i>	Settembre
Primi investimenti	Settembre
<i>Funding</i> esterno	Da ottobre